**FORMAZIONE IN SERVIZIO**

**DEI DOCENTI SPECIALIZZATI**

**SUL SOSTEGNO SUI TEMI DELLA DISABILITA’**

**PER LA PROMOZIONE**

**DI FIGURE DI COORDINAMENTO**

**RELAZIONE**

MARIA FORMATO

**“LA SINDROME DI WILLIAMS”**

**ESPERIENZA DI UN ANNO TRASCORSO CON UN’ ALUNNA MERAVIGLIOSA.**

**(RELAZIONE INIZIALE E FINALE)**

|  |
| --- |
| **SITUAZIONE INIZIALE** |
| **AREA DELL’AUTONOMIA (** igiene personale, alimentazione, abbigliamento, orientamento e padronanza ambiente)  L’alunna ha una parziale autonomia personale; ha il controllo sfinterico ma presenta difficoltà nell’uso autonomo dei servizi igienici. Ha, infatti, bisogno di supervisione e di aiuto. Non sa abbottonare e sbottonare i suoi indumenti, né allacciare le scarpe. E’, invece, capace di mangiare e di bere in modo autonomo. Ancora parziale il livello di autonomia nella gestione del proprio corredo scolastico. Ha bisogno di supervisione e di aiuto anche negli spostamenti all’interno di spazi noti (ambienti scolastici). Assente l’autonoma nello svolgimento delle attività didattiche. Si relaziona agli altri continuamente e in modo autonomo.   |  | | --- | | AREA RELAZIONALE (rapporti interp.coi compagni, con gli insegnanti, capacità di risposta in situazione di attività, comportamenti sintomatici) E’ una bambina affettuosa, molto comunicativa ed estroversa, ma anche impulsiva e ama stare al centro dell’attenzione. Nonostante la sua natura estremamente socievole non ha un reale legame, una vera amicizia con qualche compagno di classe. Evidenzia continuamente il bisogno di entrare in rapporto anche con le persone non conosciute. Spesso manifesta la difficoltà ad esprimere le proprie emozioni dimostrando ad esempio estrema eccitazione quando è felice. Vive sempre in modo intensamente emotivo le situazioni nuove e impreviste (es:. Oggi faremo un esperimento). | | AREA PSICOMOTORIA (coordinazione dinamica generale, schema corporeo, coordinazione oculo-manuale, lateralità) La coordinazione dinamica generale non appare adeguata all’età. Presenta una rigidità articolare che compromette i movimenti. Risulta problematico vestirsi o spogliarsi da sola e salire o scendere le scale. Conosce il proprio corpo nella sua globalità e nelle parti principali, ma è molto compromessa la sua rappresentazione grafica. Presenta un deficit di coordinazione prono e fine motoria. Nella produzione scritta ha bisogno di utilizzare quaderni con righi evidenziate (difficoltà visuo-spaziale). La motricità fine è piuttosto compromessa; ama usare le forbici ma ha bisogno della guida dell’insegnante per ritagliare in modo adeguato una sagoma, un’immagine, etc. Scrive con la mano destra, ma preferisce colorare con la mano sinistra. | | AREA COGNITIVA (competenze linguistiche, senso-percettive, logico-matematiche) La padronanza del linguaggio è spesso solo formale, con contenuti talvolta carenti e l’espressione a volte dialettale. Utilizza spesso frasi di convenienza o frasi fatte. In una conversazione ripete spesso parole o frasi dell’interlocutore. Talvolta, inoltre, inserisce alcuni argomenti diversi dal discorso solo per dimostrare che è in grado di poter partecipare a una conversazione con competenza. Riconosce le vocali in stampato maiuscolo e le riproduce se stimolata e guidata oralmente dall’insegnante (le giuste direzioni dei vari segmenti delle vocali). Riconosce solo alcune consonanti in stampato maiuscolo ma spesso la corrispondenza tra fonema e grafema non è esatta. Conta entro il dieci ma spesso mostra difficoltà nell’associare la quantità al numero e nel riconoscere il simbolo numerico. La riproduzione dei simboli numerici è scarsa, pur copiando dal modello. Presenta tempi di attenzione molto limitati, distraendosi molto facilmente. | |

|  |
| --- |
| **SITUAZIONE FINALE** |

|  |
| --- |
| **AREA DELL’AUTONOMIA (**igiene personale, alimentazione, abbigliamento, orientamento e padronanza ambiente)  Piccoli e graduali progressi si sono evidenziati dal punto di vista dell’autonomia operativa, nello svolgimento delle attività didattiche; tuttavia, ha confermato la necessità di confrontarsi spesso con le insegnanti per averne incoraggiamenti, rassicurazioni e sollecitazioni. Permangono le difficoltà legate alla gestione del proprio corredo scolastico, non ha ancora imparato ad avere sufficientemente cura di sé e delle proprie cose ( soprattutto se ha in mano le forbici). Durante la seconda parte dell’anno scolastico si è nuovamente evidenziata la necessità della supervisione di un adulto nell’uso dei servizi igienici. Ha imparato a spostarsi in modo più autonomo all’interno di una parte dell’ambiente scolastico. Risulta ancora problematico vestirsi o spogliarsi da sola. |

|  |
| --- |
| AREA RELAZIONALE (rapporti interp.coi compagni, con gli insegnanti, capacità di risposta in situazione di attività, comportamenti sintomatici) Affettuosa e comunicativa, ha confermato il suo buon carattere che la rende compagna gradita e amata da tutti. Sta imparando, anche se con grande sforzo, a controllare la sua impulsività ma vive sempre in modo intensamente emotivo le situazioni nuove e impreviste. Ha una grande capacità socializzante ed ha un atteggiamento gioviale e amichevole sia con i pari sia con gli adulti ma ancora impegno richiede la creazione di un reale legame, di una vera amicizia con qualche coetanea. Predilige, infatti, l’interazione con gli adulti e prende continuamente iniziativa per interagire anche con persone che non conosce. |

|  |
| --- |
| AREA PSICOMOTORIA (coordinazione dinamica generale, schema corporeo, coordinazione oculo-manuale, lateralità) L’ alunna ha una sufficiente conoscenza dello schema corporeo nonostante manifesti difficoltà quando deve rappresentarlo graficamente. La coordinazione dinamica generale non appare ancora adeguata all’età; tuttavia, attraverso l’utilizzo di giochi psicomotori ha imparato a gestire e memorizzare direzioni. Ha parzialmente superato la paura di salire e scendere le scale. Inoltre, piccoli e graduali progressi si sono evidenziati anche nell’uso più adeguato delle forbici; ciò nonostante, ha comunque bisogno della supervisione di un adulto. A causa delle difficoltà visuo - spaziali l’alunna, durante l’intero anno scolastico, ha utilizzato quaderni con righi evidenziati imparando a usare in modo adeguato lo spazio grafico. |
| AREA COGNITIVA (competenze linguistiche, senso-percettive, logico-matematiche)Loquace e molto comunicativa, privilegia la comunicazione verbale e percepisce con grande sensibilità il linguaggio musicale. Con interventi attenti e sistematici è stato possibile limitare l’utilizzo di termini dialettali durante le conversazioni. Permangono, tuttavia, le difficoltà legate all’utilizzo di frasi di convenienza o frasi fatte in una conversazione, alla ripetizione di parole o frasi pronunciate dall’ interlocutore e all’inserimento di alcuni argomenti diversi dal discorso solo per dimostrare che è in grado di poter partecipare ad una conversazione con competenza. L’alunna conclude l’ anno scolastico conseguendo risultati positivi: riconosce, legge e scrive in stampato maiuscolo i grafemi consonantici e le sillabe semplici; legge ed associa le sillabe alle immagini corrispondenti. Guidata con domande stimolo, descrive una persona indicata dall’insegnante sia oralmente sia mediante la rappresentazione grafica. Ascolta e comprende il senso globale di un breve testo letto dall’insegnante. Conta in senso progressivo da zero a dieci. Riconosce e riproduce in modo autonomo i simboli numerici da zero a dieci. Associa, contando lentamente la giusta quantità al simbolo numerico. Rappresenta i numeri entro il dieci sull’abaco. Esegue operazioni di addizioni e sottrazioni entro il dieci se supportate dalle immagini. |